



Che genio Fra Diavolo

DI GIAMPAOLO DOSSENA

1. Un'accademia e una gang. È stata costituita la Libera Accademia degli Autori del Gioco (Laag), con lo scopo di promuovere la figura professionale dell'operatore creativo del settore del gioco: inventori, giornalisti, scrittori, traduttori e illustratori che abbiano pubblicato un gioco in scatola, un gioco enigmistico, un gioco radio-televisivo...

Per queste persone l'interesse di una tale Accademia è evidente; ma l'Accademia servirà anche a stimolare, se possibile coordinare, ogni tipo di operazione che abbia attinenza con il gioco: fiere, mostre, tornei, feste, ludoteche, biblioteche, pubblicazioni varie.

Per ludoteche qui si intende non solo il corri-

spettivo serio della biblioteca, col ludotecario che tiene archiviati i giochi e non ci gioca (il bibliotecario non legge mai nessun libro) ma anche quel nuovo tipo di locale pubblico che tiene molti vari giochi a disposizione degli avventori, i quali possono scegliere, sedersi, giocare e bere una birra.

Tra le prime iniziative dell'Accademia: creazione di una banca-dati e istituzione di un premio per tesi di laurea relative al gioco. Per informazioni: Laag tel. 02.7491038, fax 02.7491054.

Se queste son le notizie dall'Italia, notizie analoghe arrivano da altri paesi: c'è qualcosa che si muove, un fantasma percorre l'Europa.

In Germania è stata fondata una SAZ, Spiele Autoren Zunft. Per informazioni potete scri- ➡➔

vere (anche in inglese, se volete) a Dirk Hanneforth, Schulstrasse 7, D-4800 Bielefeld 14. Spiele Autoren Zunft vuol dire Gilda o Corporazione degli Autori di Giochi (è importante dire "autore" e non "inventore"), ma Zunft vuol dire anche "banda, gang", con un tocco di buffa cospirazione. Conosco qualche membro fondatore della SAZ, sono persone colte, spiritose.

2. Anagrammi. Carmelo Filocamo è noto agli enigmisti con lo pseudonimo di Fra Diavolo. A chi ama i giochi di parole è noto come massimo anagrammista dei nostri anni, insieme a Gianni Mura. Diceva Italo Calvino: «Gli anagrammi di Fra Diavolo sono prodigiosi! Una cosa veramente straordinaria. Mai visto niente di così spiritoso in così gran copia. Questo Fra Diavolo è un genio!».

Vecchio amico, tutti gli anni mi fa gli auguri anagrammando l'anno nuovo. Ai primi di gennaio m'ha scritto; «Millenovecentonovantadue: l'anno nuovo ti veda clemente».

Perché un appello alla clemenza? Perché gli era sembrato che io ("Venerdì" 204) fossi inclemente con gli anagrammi scavati da tanti lettori in "Giorgio Manganelli".

Certamente son stato troppo severo. Mica sempre si possono fare anagrammi (come ne ha fatti Fra Diavolo) del livello "Vasco Pratolini = ti spia con l'Ovra".

E poi sotto il nome di "anagramma" si annidano tanti giochi con possibilità tanto diverse!

Per esempio io devo proprio a Carmelo Filocamo la definizione di anagramma onomastico, quando da un nome-e-cognome salta fuori un

DOSSENA / Che genio Fra Diavolo

altro nome-e-cognome. In questa rubrica, nell'88, come passa il tempo, era nato dagli anagrammi onomastici il Gioco della Padrona di Casa. Diceva: che festa! c'era tanta bella gente, donne stupende. Carmela Candeli, Armanca Cadelli, Marlène Caldaci, Imelda Lernacca, Linda Cercamale, Amanda Reccelli, Clara Mendèlica, Ermelinda Lacca, Darella Meccani, Enrica Del Calma, Rina Della Mecca, Nilde Malacerca, Nella di Ramacca, Alcina Malcrede. Ma la più incantevole era la padrona di casa.

Bisognava indovinare il nome della padrona di casa. I nomi-e-cognomi di tutte le signore erano anagrammi l'uno dell'altro, e tutti insieme erano anagrammi di... Ve lo dico più avanti.

Se li rileggete qualcuno vi fa sorridere, ma mediamente sembrano veri, come sembrano ve-

ri gli anagrammi onomastici più famosi (Neri Tanfucio, Americo Scarlatti... vogliamo farne una lista?).

Si potrebbe anche, invece, inventare un gioco di anagrammi pseudonomastici. Dal nome-e-cognome del signor x si può tirar fuori una roba che sembra un altro nome-e-cognome, ma puzza di falso lontano mille miglia, e per dargli senso, se non credibilità, bisogna inventare una storia, una breve biografia.

Gli anagrammi pseudonomastici avranno, come tutte le cose di questo mondo, una biblioteca alle spalle. Per me, li ha inventati Umberto Eco (che li chiama anagrammi a posteriori).

Una bella messe di anagrammi pseudonomastici o a posteriori la trovate nel più recente ➡

DOSSENA / Che genio Fra Diavolo

libro di Eco, *Il secondo diario minimo* (Bompiani, pp. 343, Lire 29.000).

Per recensire questo libro bisognerebbe scrivere un altro libro, mappa 1:1, o magari un libro più lungo. Compratelo, leggetelo, recensitevelo da voi.

Per gli anagrammi pseudonomastici ve ne dico alcuni, ma non vi dico le storie che li sostengono, e non vi dico da quale nome-e-cognome son tratti (vi dico semmai che la padrona di casa era Camilla Cederna): Don Spasimodeo Goala, Espagnola Sodomai, Isapola Magone Dos, Leossio Pagadoman, Moana Possi La Gode, Amado Onassi Golpe, Aspasio Lagodemon, Pina Olga Odessa Om, Magno Piselo Asado, Pio Algone Sadomas, Omao Panglossiade, Doganio Melopassa, Galassia de Moon O.P..

Io, mentre trascrivevo questi nomi-e-cognomi, ho riso ancora una volta fino alle lacrime. Voi, se non ridete, non importa. Ma provate a comprare il libro di Eco e leggetelo per intero.

3. Gatti. Abbiamo finalmente una casa editrice libraria specializzata in una apprezzabile specialità. Si chiama "Felinamente & C.", mi auguro che perda per strada quel "& C.". Se il vostro libraio non la conosce, ditegli che sta c/o Publigold, via Vivaio 24, 20122 Milano.

Per cominciare, procuratevi il liro intitolato *Ritr(g)atti*, a cura di Miriam Macgregor (pp. 50, lire 20.000). Son contento di potervi dare questo consiglio. Ma è qualcosa di più di un consiglio. È un ordine.

Giampaolo Dossena